

DELIBERA N. 24 DEL 10/12/2024

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO ANNI 2025/2027 EX DLGS.118/2011.

IL CONSIGLIO COMUNAL

Entra il Consigliere Comunale Moroni Danilo e partecipa alla discussione e alla votazione

Acquisito il parere favorevole ex articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, espresso: dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

PREMESSO CHE:

- l'art. 151, commi 2 e 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dispone che i Comuni deliberino il bilancio di previsione per l'esercizio successivo entro il 31 dicembre di ciascun anno;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 20 adottata in data 10/12/2024 e dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si approvava il DUP – Documento Unico di Programmazione –Aggiornamento per gli anni 2025/2027;

VISTI gli schemi del bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, redatti secondo i criteri di cui al D.Lgs. n. 118/2011, che assumono carattere autorizzatorio approvati con deliberazione G.C. N.73 del 03/12/2024;

Premesso che:

-l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ovvero i principi di unita', annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Dato atto che:

- la redazione del bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011 sinteticamente riguarda l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa e del bilancio pluriennale redatto in termini di sola competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011;

- la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziato", secondo cui: << (...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...) L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza (...)>> a tale proposito, viene introdotta anche la disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi; viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo svalutazione crediti per le entrate di dubbia e difficile esazione;

- la reintroduzione della previsione di cassa che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Vista la legge di Bilancio 2021 n. 178 del 30 dicembre 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 322 del 30.12.2020 – Supplemento ordinario n. 46 che reca importanti innovazioni in tema di fiscalità e bilanci degli enti locali;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006 ai sensi del quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTE le deliberazioni e proposte di deliberazioni con le quali vengono determinate, per l'esercizio 2025, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- deliberazione G.C. n. 71 del 03/12/2024 di determinazione tariffe, imposte, tasse e diritti anno 2025;

Rilevato che

- Con deliberazione C.C. 22 del 10/12/2024 è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF;
- con deliberazione del C.C.n. 23 in data odierna sono state confermate le aliquote per l'applicazione dell'imu in vigore;
- con deliberazione 9 del 24/06/2024 approvata dal Consiglio Comunale è stato approvato il P.E.F. Piano Economico Finanziario 2024/2025 secondo la metodologia prevista da Arera; Si provvederà entro il 30/04/2025 come previsto a decorrere dall'anno 2022, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI.
- Con deliberazione G.C. n. 68 del 26/11/2024 destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione norme al codice della strada per l'anno 2025;

Vista altresì la propria deliberazione adottata in data odierna con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del D.U.P.- DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027 che comprende gli atti di programmazione di settore:

- la programmazione del fabbisogno del personale;
- Il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2025
- il programma triennale 2025/2027 delle opere pubbliche;
- il piano biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2025/2026;

Considerato:

- che le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito in Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste, e con i vincoli e limiti disposti in tema di acquisto di immobili e locazioni passive dall'art. 12 del DL 98/2011, secondo il testo integrato dalla Legge 228/2012 nonché in tema di limitazioni di acquisto di mobili, arredi e autovetture ai sensi art. 1 commi 141 e 143 della Legge 228/2012;

-che le previsioni di bilancio sono coerenti con quanto previsto dall'art. 8 della Legge 183/2011 e successive modificazioni in materia di debito pubblico degli enti locali; che il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, in ossequio ai nuovi principi contabili, è stato quantificato in base alle previsioni di entrata dell'esercizio e all'andamento del fenomeno di insolvenza evidenziato per ogni tipologia di entrata negli ultimi 5 esercizi il gettito dei tributi è stato previsto in relazione all'applicazione delle tariffe in vigore confermate ai sensi dell'art. 1, comma 169 della L. 296/2006;

-Il fondo di solidarietà comunale è stato previsto nel rispetto dei DPCM 10.09.2015, del D.L.

78/2010, della legge 228/2012 e della legge 208/2015,

Visto il Verbale n. 3/2023 con il quale l'Organo di Revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021/2023 e sui relativi allegati, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m., il parere in ordine alla regolarità tecnica, da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari,

Ritenuto quindi che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2021 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Visti gli artt. 42 e 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Con Voti n.7 favorevoli e n. 2 astenuti (Moroni Danilo- Colombo Massimo) espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1. Di approvare il bilancio di previsione 2025/2027 le cui risultanze finali sono indicate nel Quadro generale riassuntivo allegato alla presente deliberazione della quale ne forma parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il bilancio di previsione 2025/2027 è comunque redatto nel rispetto delle norme per il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del pareggio di bilancio.
3. Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Montegrino Vt. per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 ed in via permanente nella sezione amministrazione trasparente.

Successivamente il Consiglio Comunale con voti n.7 favorevoli e n. 2 astenuti (Moroni Danilo- Colombo Massimo) espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO AI SENSI DELL'ART.134 – COMMA 4 DEL d. LGS. 267/2000

ESEGUIBILITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Firmato digitalmente
DE AMBROSI FABIO

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
DOTT. VERDE OTTAVIO
